

Coordinamento scientifico: Paola Ficco

Relatori:

Claudio Rispoli (Chimico, consulente ADR)

**7 CREDITI ECM per • CHIMICI • FISICI •
BIOLOGI • TECNICI DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

Per assistere alla diretta è necessario che venga indicato l'**indirizzo e-mail del partecipante**, al quale, alcuni minuti prima dell'evento, verrà inviato l'invito al meeting attraverso l'applicazione **ZOOM**. Allo stesso indirizzo verranno inoltre inviate le credenziali per accedere all'area **APPROFONDIMENTO VIDEO**

Per info tecniche: 02 45487380
umberto.catanzaro@reteambienteformazione.it

Materiali disponibili ai partecipanti

- Slide di supporto
- **APPROFONDIMENTI VIDEO**
- Tutta la normativa di riferimento aggiornata alle ultime modifiche tratta dall'**"Osservatorio di normativa ambientale"**
- Estratti dalla rivista **Rifiuti – Bollettino di informazione normativa** pertinenti il tema e di particolare rilievo

RIFIUTI: TRASPORTO ADR

Chi, cosa, come

RIFIUTI
BOLLETTINO
DI INFORMAZIONE
NORMATIVA

Dirette 21 e 30 novembre 2023 (percorso formativo disponibile fino al 12 dicembre 2023)

Come funziona

Un vero e proprio percorso formativo distribuito su due giornate, interattivo, online. È costituito da 2 webinar in diretta, completati da moduli di approfondimento registrati, quesiti dei partecipanti e risposte personalizzate

• **Il primo giorno martedì 21 novembre 2023** (mattina dalle ore 10.00 alle ore 13.00): il Relatore, in diretta presenta il corso sintetizzando i punti salienti. Dal pomeriggio sono resi accessibili gli approfondimenti registrati sulle singole tematiche che i partecipanti consulteranno nel tempo a messo a loro disposizione (fino al 12 dicembre).

• **Il secondo giorno, giovedì 30 novembre 2023** (mattina dalle ore 11.00 alle ore 12.00): di nuovo in diretta, uno spazio interattivo con il Relatore per la discussione dei quesiti posti (in relazione agli approfondimenti registrati) dai partecipanti.

A cosa serve

La corretta applicazione della disciplina inerente il trasporto di merci pericolose su strada (ADR), così come la sua consapevole non-applicazione, richiedono, obbligatoriamente, alcune basilari conoscenze della stessa. Questa edizione del MiniMaster, rinnovata in alcuni contenuti rispetto alle precedenti, illustra i fondamenti della norma, in conformità agli obblighi di formazione di base vigenti, ed evidenzia puntualmente tutte le figure professionali coinvolte, infatti, contrariamente a quanto ancora molti ritengono, la norma non riguarda solo i trasportatori.

Perché è importante

Il percorso formativo è focalizzato sull'applicazione della disciplina ADR al trasporto dei rifiuti; si apre con la necessaria presentazione generale della norma, fondamentale per comprenderne la struttura, per consentire il reperimento delle informazioni necessarie e l'inequivocabile comprensione di CHI deve fare COSA. Sono infatti approfonditi chiaramente i ruoli e gli adempimenti a carico dei diversi soggetti coinvolti, come definiti dall'ADR (speditore, imballatore, trasportatore etc.), che vengono poi inquadrati, appunto, secondo la prospettiva "rifiuti" (e quindi: produttore dei rifiuti, intermediario, gestore, responsabile tecnico etc.), cioè i soggetti che, a diverso titolo, si occupano della produzione e della gestione dei rifiuti. Questi, per i motivi evidenziati

nel corso stesso, sono TENUTI a confrontarsi con l'ADR. Particolare attenzione è dedicata ai principi della classificazione ADR ed alla loro applicazione ai rifiuti, aspetto questo che costituisce il principale "nodo" da sciogliere e che è, spesso, origine di prassi prive di fondamento tecnico e normativo, semplificazioni o generalizzazioni ingiustificate quali la mancata verifica dell'assoggettabilità (ADR no, ma senza sapere perché) e l'opposta applicazione estremamente conservativa (ADR sì, sempre), fondata esclusivamente sulle caratteristiche di pericolo (HP) attribuite al rifiuto o, peggio, solo sul codice EER (Elenco Europeo dei Rifiuti), con quel che ne consegue in termini di adempimenti, costi ed apparato sanzionatorio.

A tale scopo è approfondita la strettissima relazione esistente tra classificazione/caratterizzazione dei rifiuti e classificazione ADR.

Cosa si impara

- Risolve i più diffusi equivoci/errori rispetto alla applicazione della norma, primo fra tutti: rifiuto pericoloso = trasporto ADR
- Inquadra precisamente l'importanza della figura del consulente ADR ed il relativo obbligo di nomina
- Propone modalità di certificazione/documentazione della classificazione ADR dei rifiuti
- Tratta diversi casi particolari, tra i quali: i rifiuti contenenti amianto, gli imballaggi vuoti contaminati da sostanze pericolose e gli aspetti ADR inerenti le "isole ecologiche" (centri di raccolta)

Dimostra l'inidoneità del nuovo modello di formulario di identificazione di cui al DM 59/2023 (RENTRI) ai fini della conformità alle disposizioni ADR

La finalità del corso è quella fornire una formazione/informazione agli addetti che consenta, tra l'altro, di barrare con consapevolezza la casella nella sezione 8 del formulario "TRASPORTO SOTTOPOSTO ALLA NORMATIVA ADR SÌ / NO", con tutto ciò che questo significa in termini di responsabilità e documentazioni di supporto.

Nota bene: Il MiniMaster è inerente il solo trasporto stradale e fa riferimento alla edizione 2023 dell'ADR; non sono trattate le materie radioattive e quelle esplosive, in quanto escluse dall'ambito del Dlgs 152/2006.

RIFIUTI: TRASPORTO ADR

Chi, cosa, come

RIFIUTI
BOLLETTINO
DI INFORMAZIONE
NORMATIVA

Coordinamento scientifico: Paola Ficco

Relatori:

Claudio Rispoli (Chimico, consulente ADR)

WEBINAR LIVE

PRIMA GIORNATA

Martedì 21 novembre 2023 – Dalle ore 10.00 alle ore 13.00

ADR: PRESENTAZIONE

- Norma Rifiuti e ADR, le differenze fondamentali
- L'ADR: struttura
- Esenzioni
- Ruoli e responsabilità generali

- Ruolo e responsabilità. Obblighi di formazione, Obblighi di sicurezza
- Security
- Esempi

WEBINAR LIVE

SECONDA GIORNATA

Giovedì 30 novembre 2023 – Dalle ore 11.00 alle ore 12.00

RIEPILOGO E SPAZIO PER QUESITI

APPROFONDIMENTI VIDEO

Disponibili ai partecipanti nell'area riservata del sito fino al 12 dicembre 2023

LA CLASSIFICAZIONE ADR

- Principi generali, gruppo di imballaggio, rischi primari e secondari, tabella di preponderanza
- Le classi ADR: criteri generali
- Le disposizioni per i rifiuti
- Gli errori più comuni
- La tabella A
- Le disposizioni speciali
- Le materie pericolose per l'ambiente; HP14 = ADR? Non sempre!
- Gli imballaggi vuoti contaminati, 150110* ed UN 3509: i frequenti equivoci
- Classificazione ADR di oggetti

LE PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL'ADR

- Il documento di trasporto ADR
- Trasporto in colli, alla rinfusa, imballaggi, cisterne
- Etichette e marchi
- Veicoli: dotazioni di base
- Carico, scarico e movimentazione
- Il consulente ADR, il DM 7 agosto 2023

RIFIUTI E ADR: PECULIARITÀ

- Come documentare la classificazione ADR: esempi di giudizi di classificazione
- Quando non è ADR?
- I centri di raccolta
- Le "uscite" dagli impianti
- Le deroghe all'ADR: gli accordi M329 M351
- Casi particolari: Amianto, Oli usati, Batterie ed accumulatori diversi, Apparecchiature, Materiali contaminati diversi, Veicoli fuori uso, rifiuti ospedalieri, estintori ecc.
- Esempi

